

N. 9239 di rep.

5012



Copia autentica dell'Atto ricevuto

dal Dott. E. C. Mira Notaio di Milano

30 Settembre 1919

Atto costitutivo

dell' "Associazione Nazionale Alpini"
con sede in Milano



Prov. di MILANO

Atto Prov. di MILANO Costitutivo Registrato a Milano
dell' "Associazione Nazionale Alpini" Atti Pubblici

il 17-10-919 N° 3539

Vol. 446 fog. 41

Isatte L. 14,20 quat.

N. 9239 / 5012 di Repert.

Vittorio Emanuele III^o

per grazia di Dio e per volontà della Nazione Tordici e 20/100.

Re d'Italia

Il Ricevitore

On Milano nella casa Via Silvio Pellico N. 8, il giorno 30 Settembre
1919 millenovecentodiciannove

Atto. Badozlio.
accia

Avanti di me Dott. Enea Carlo Ma-
ria fu Dr. Giuseppe Notario residente in
Milano iscritto presso il Collegio Notari
le di questo Distretto, senza l'assisten-
za dei testimoni, cui le Parti col mio
assenso espressamente rinunciano

Personalmente comparsi:

I Sigg: Carini Magg. Cav. Carlo
fu Giuseppe nato a Vallo Lucania re-
sidente in Milano.

Andreozetti rag. Arturo fu Giu-
seppe nato a Cuasso al Monte e resi-
dente in Milano,

Bisi Tommaso di Emilio nato e
residente in Milano;

Bertaricci D. Guido di Giulio
nato e residente in Milano;

Olivatturi Emilio fu Attilio nato
e residente in Milano

Ghiglione avv. Giulio Cesare fu
Angelo nato a Borgomanero ivi resi-
dente,

Barbieri Capitano Arturo di
Silvio nato a Voghera e residente a
Predavalle,

Serafini Arch. Giuseppe fu Em-
ilio nato a Gallarate e residente a Mi-
lano.

Lonti Tenente Achille fu Condo-
le nato e domiciliato in Milano

Gianelli Amilcare di Luigi na-
to a Forlì e residente a Milano

Gianferrari Prospero di Vincen-
zo nato a Rovereto e residente a Tren-
to,

Rolandini Giovanni fu Luigi
nato e residente in Milano

Dichiarano di costituire come
costituiscono con sede in Milano una
Società sotto la denominazione "As.



Prov. di MILANO

sociazione Nazionale Alpini, alla quale, oltre i costituenti, possono partecipare coloro che hanno appartenuto o appartengono al Corpo degli Alpini sia quali Ufficiali che quali militari di truppa in congedo od in attività di servizio - ai fini e per gli scopi precisamente determinati all'art. 2° dello Statuto di cui infra.

La durata dell'Associazione è stabilita in anni 10 dieci da oggi, con scadenza quindi nel giorno 30 Settembre 1929 - Detto termine s'intenderà tuttavia tacitamente prorogato di anno in anno qualora l'Assemblea sociale non ole libri lo scioglimento.

¶ Soci Si distinguono in Fondatori, effettivi, perpetui e benemeriti.

L'Associazione è retta da un Consiglio direttivo di nove membri e cioè da un Presidente, Vice Presidente, Cinque Consiglieri, un Segre-

Tario ed un Caiſſiere, eletti a maggioranza di voti dall'Assemblea annuale dei Soci, durano in carica tre anni e si rinnovano per un terzo ogni anno e sono rieleggibili. La stessa Assemblea nomina pure tre Sindaci che durano in carica un anno.

L'Associazione s'intende insolte retta e disciplinata dallo Statuto che, da me letto, viene da tutti i presenti pienamente approvato e che debitamente firmato si allega sotto al presente quale sua parte integrale.

A costituire il primo Consiglio d'amministrazione vengono nominati a voti unanimi

Presidente Barini Magg. rav.
Carlo,

Vice Presidente Andreoletti rag.
capit. Arturo

consiglieri Bisi Capitano Tommaso
Granelli capitano Amilcare



Prov. di MILANO

Condighieri - Ponti tenente Achille
" Bertarelli capit. Guido
" Gianferrari tenente Prospero
Segretario - Rolandi tenente Giovanni
Cassiere - Matturi tenente Emilio
I Revisori dei Conti vengono pure
designati a voti unanimi i S.
gnori:

Ghiglione Capitano Giulio Cesare
Barbieri Capitano Arturo
Serafini tenente Arch. Giuseppe.
Tutti gli eletti sunnominati
dichiarano di accettare la rispettiva
carica.

E richiesto io Notaio certo della
identità personale delle Parti sopra
comparse, ho ricevuto questo atto e
ne ho dato pubblicazione mediante
lettura da me fattane alle Parti
stesse che il tutto approvano ed a
conferma si sottoscrivono qui di
seguito con me Notaio.

Consta di due fogli scritti per
quattro pagine e righe dodici della
quinta da persona di mia fiducia.

ffo. Maggiore Carlo Garini
" Capitano Arturo Andreatti
" Capitano Bisi Tommaso
" Capitano Guido Bentarelli
" Mattioli Emilio
" Ghiglione Giulio Cesare
Capit. Barbieri Arturo
Ten. Giuseppe Serafini
Achille Conti
Capit. Granelli Amilcare
Ten. Prospero Gianferrari
Ten. Rolandi Giovanni
D. Onra. Carlo Mira Notaio di
Milano ..

Allegato A del n. 9239 Repert.
50,2

Statuto Sociale

Costituzione

L 1°) È costituita in Milano la "As-
sociazione Nazionale Alpini", al-
essa possono partecipare coloro che
hanno appartenuto o appartengono
al Corpo degli Alpini, sia quali uf-



Prov. di MILANO

ficiali che quali militari di trup-
pa in congedo o in attività di ser-
vizio.

Scopi

2) Assolutamente escluso ogni carat-
tere politico o religioso, gli scopi del
l'Associazione sono:

tener vivo lo spirito di corpo e
conservare le tradizioni e le caratte-
ristiche degli alpini, favorendo insol-
tre i buoni rapporti di colleganza
con gli antichi reparti;

raccogliere ed illustrare i fatti
e le glorie degli alpini, e rendere ono-
re alle virtù militari e civili di
quei soci e commilitoni che ne s-
ono degni;

cementare i vincoli di fratellan-
za fra gli alpini di qualsiasi gra-
do e condizione, procurando a col-
ro che ne abbisognano e che lo richie-
dano tutto l'appoggio morale che
il Consiglio Direttivo ritenesse di
poter accordare;

promuovere e favorire i miglio-

ri rapporti con associazioni civili che
hanno comuni il culto e lo studio del-
la montagna e l'education fisica,
fornendo elementi e contributi di
tecnica e di esperienza per l'or-
ganizzazione di escursioni alpine,
per lavori, riconoscimenti, monografie
ecc.

Commissioni speciali nominate
annualmente dal Consiglio Direttivo,
avranno il compito di sviluppare e
favorire in modo particolare e conti-
nuativo qualcuno degli scopi suddetti
ad ogni Commissione parteciperà,
con voto deliberativo, un membro del
Consiglio Direttivo all'usso delegato.

Soci

3) L'Associazione si compone di :

Soci fondatori ;

Soci effettivi ;

Soci perpetui ;

Soci benemeriti ;

Sono Soci fondatori quelli che con-
tribuirono alla costituzione del-
l'Associazione (fino ad un mede do-

po la data dell' Assemblea costitutiva), e che hanno versato un contributo straordinario di L. 20:- per la formazione del primo fondo sociale;

Sono Soci effettivi quelli che pagano una quota annua di L. 10,- da corrispondersi entro il primo trimestre, o in due equali rate anticipate;

Sono Soci perpetui quelli che versano una volta tanto una somma di L. 250 (che sarà investita in titoli di sicura garanzia); a questa categoria possono essere iscritti "ad memoriā", anche i nomi di quegli alpini che sono caduti sul campo dell'onore o in seguito a ferite riportate in combattimento;

Sono Soci benemeriti quelle persone, anche non appartenenti agli alpini, e quegli Onsi che fanno donazione ad Sodalizio di una somma non inferiore a L. 500,- o che avranno dato prova di particolare interessamento per l'incremento dell'Associazione rendendo eminenti servizi alla

stessa, procurandole lustro ed onore,
o prestandole validi appoggi mora-
li e materiali.

Admissione dei Soci

1° Per far parte dell'Associazione
si deve presentare al Consiglio Di-
rettivo domanda scritta controfir-
mata da due Soci fondatori o ap-
partenenti al Sodalizio da almeno
6 mesi, e secondo un modulo specia-
le. La domanda dovrà essere correda-
ta dalla prova di aver appartenuto
o appartenere da almeno 6 mesi al
corpo degli alpini, o di essere mutila-
ti o invalidi provenienti dal cor-
po Stesso, o di aver prestato servi-
zio quale medico di compagnia al-
pina per non meno di un anno in
durante tempi di guerra; Saranno amme-
si anche i cappellani di battaglione
alpini.

Il Consiglio Direttivo, sentito an-
che il parere di una Giunta di
Scrutinio per l'accertamento dei li-
bi, nominata annualmente dall'Aj-

semblea ordinaria, delibera dell'accettazione della domanda, ed in caso di reiezione non è tenuto a comunicarne il motivo.

Il Socio che intende cessare di far parte dell'Associazione, deve raffigurare le dimissioni per iscritto non oltre il 30 Settembre, ed è tenuto a pagare il contributo sociale per l'anno in corso.

Consiglio Direttivo

5° L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo di 9 membri nominati a maggioranza di voti dall'Assemblea annuale dei Soci, e cioè:

- 1 Presidente
- 1 Vice Presidente
- 5 Consiglieri
- 1 Segretario
- 1 Caiptiero
- 3 Revisori

I membri del Consiglio durano in carica 3 anni e si rinnovano per un terzo ogni anno (i primi due

anni per sorteggio, in seguito per antianità) e sono rieleggibili.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide quando siano presenti la metà più uno dei componenti.

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente sempre ed in qualunque circostanza, l'Associazione.

Assemblee

6) Nel primo bimestre di ogni anno si convoca l'Assemblea ordinaria dei Soci per deliberare, discutere ed approvare:

il rendiconto morale dell'Associazione,
il bilancio consuntivo al 31 di
dicembre e quelli preventivo dell'anno
in corso;

Movimento
le proposte del Consiglio Direttivo
e quelle presentate per iscritto da al
meno un quinto dei Soci;

inoltre per eleggere le cariche so-
ciali e la Giunta di Scrutinio.

L'Assemblea è composta di
Soci fondatori, effettivi e perpetui;

i Soci benemeriti vi hanno voto consultivo.

Durante l'anno Sociale il Consiglio Direttivo potrà convocare l'Assemblea ogni qualvolta lo riterrà opportuno, o quando sarà richiesto per iscritto da almeno un quinto dei Soci.

L'avviso di convocazione sarà diramato almeno 15 giorni prima.

Le Assemblee sono valide trascorsa un'ora da quella della convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta di voti.

Modificazioni

7) Eventuali aggiunte o modificazioni allo Statuto Sociale dovranno essere approvate dalle Assemblee in cui intervengano almeno un quarto dei Soci, o in sede di seconda convocazione, quando fosse andata diserta la prima, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Scioglimento

8) Lo scioglimento dell'associazione e l'erogazione degli eventuali fondi sociali, dovrà essere deliberato da una Assemblea appositamente convocata allo scopo, o su domanda di almeno un quarto dei Soci regolarmente iscritti.

Disposizione transitoria

Il primo anno sociale scade alla data dell'Assemblea ordinaria che deve convocarsi nel primo bimestre 1920.

flo - Magg. Carlo Barini

" Cap. Arturo Andreatti

" Cap. Bisi Tommaso

" Capitano Guido Bertarelli

" Gen. C. Matturi

" Cap. Giuslis Giglione

" Cap. Barbieri Arturo

" Gen. Giuseppe Serafini

" Achille Santi

" Cap. Gianelli A.

" Gen. Giuseppe Gianferrari

" Polandi Giovanni

flo - Dr. Enea Carlo Mira Notario di
Milano.

Copia conforme all'originale in
più fogli muniti delle firme pre-
scritte



Milano 20 Ottobre 1919
Enea Carlo Mira